

Megafono per tutti, va in scena il socio-dramma

LIVORNO. Livorno diventa protagonista di un "socio-dramma". Cittadini e cittadine, giovani, anziani, bambini, saranno chiamati a raccolta con un megafono, per raccontare il proprio rapporto con la città: come la vivono, quali colori, odori, sapori percepiscono, come la sognano. L'iniziativa, promossa dal Comune di Livorno insieme all'associazione Centrodonna "Evelina De Magistris", in collaborazione con le circoscrizioni 1, 2, 5, il Punto Incontro Donne di Shangay e con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmi, si svolgerà domani in piazza Magenta, mercoledì 24 maggio in piazza Fratelli Bandiera, e mercoledì 31 maggio alla Rotonda d'Ardenza, sempre alle ore 17.

Il socio-dramma, spiegano le organizzatrici,

è un metodo di azione, ideato dal dott. Jacop Moreno a partire dagli anni Venti. In Brasile, ma anche in tutta l'America latina, tale metodo viene utilizzato anche al di fuori dei canoni tradizionali. L'esperienza più emblematica è quella lanciata dal Municipio di San Paolo e poi fatta propria da numerose comunità latino-americane.

L'iniziativa livornese, che si svolgerà sotto la guida della psicologa e socio-drammatista Chiara De Marino, è una tappa del percorso "Vivere la città: una lettura al femminile", realizzato dall'associazione "Evelina De Magistris" che dal 2004 lavora per dare visibilità "ad uno sguardo sulla città attento alla vita quotidiana di uomini e donne, bambini e bambine, con i loro corpi e le loro diversità".